

Fotografare l'Intelligenza Artificiale competenze umanistiche per la vita con i ROBOT

C.Gily Reda

Estetica ed Educazione all'Immagine
Università Federico II

Associazione
BLOOMSBURY
Editore



OSCOM-ONLUS
Osservatorio di
Comunicazione

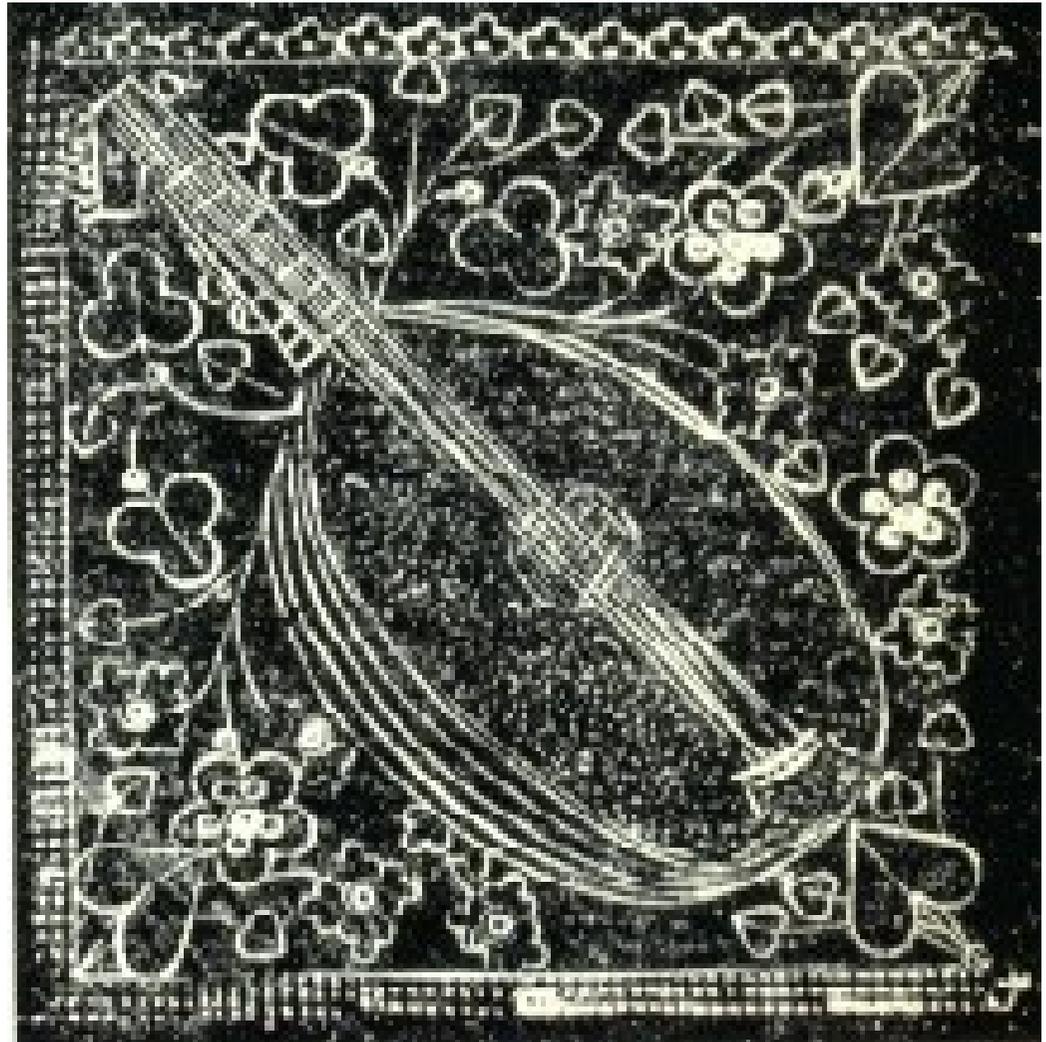
Tante domande urgenti ma difficili

- Non tutte le APP sono utili
- Quali effetti hanno sul comportamento?
- I lavori del futuro non sono quelli di oggi
- Il consumismo è ad una svolta
- La vita con un arto artificiale crea nuovi problemi (caso Oscar Pistorius)
- I rapporti di comunità traballano

Basterà parlare di FRATELLANZA, SOLIDARIETA' e fare elemosine? Forse sarà meglio ripassare l'umanesimo ... quello vero

Ad es.: I simboli di Bruno
combinano arti, sapere e
bellezza
con la passione (eroico
furore):

Cosa chiarisce la scelta?
la musica,
i numeri – il caso
o almeno ... non solo



Il problema

- La vita con i robot è diventata realtà, senza che ci sia stato il tempo di pensarci. D'altronde, ancora non sappiamo cosa fare con la televisione e i videogiochi. Bisogna affrettarsi...
- Il denaro virtuale è alle porte mentre abbiamo ancora problemi col bancomat... e tutto il resto
- Molto difficile programmare i robot perché si richiede una razionalità totale – che non esiste
- Emergono già piccoli problemi: affrontiamoli dalla giusta ottica umana, ragione, immaginazione, e soprattutto sensazioni e sensibilità
- La voce di Dio, del Tutto, del Super-io... ognuno può chiamare come vuole sua certezza che viene dai sensi, che cambia ogni giorno con parole chiare

Humanities & Technologies

Il problema non è nuovo

Gli italiani lo conoscono bene, per averlo codificato in definizioni nel '900 - scienza VS-contro filosofia, contro il positivismo vinse Dilthey e la sua divisione di scienze nomotetiche ed idiografiche.

Ma oggi la fisica è più fantasiosa della storia e della politica. Le umanità vogliono avere assetti ordinati.

Ma in verità gli intrecci sono obbligati: persino per immaginare la moda serve la tecnologia

Nella primavera 2021 tutti sono riusciti ad andare in DAD, un successo incredibile nel 2019

L'università di Napoli e di Giambattista Vico oggi riconosciuto come il primo costruttivista

- Sa indirizzare la nuova via sulla strada del suo allievo Collingwood che ad Oxford medita la QAL (Question & Answer Logic)
- Che tratta problemi sostenibili, che possono aver risposta (STORIA) (è la stessa risposta di Cambridge con Wittgenstein, sono d'accordo realisti e analitici.
- Sono risposte da argomentare con Estetica per la Didattica della Bellezza
- Teoria e pratica



(In breve, è sempre meglio ricorrere alle immagini)

nel tempo della sfragistica, la simbolica dei simboli nobiliari, vive sovrana **L'ALLEGORIA**

ecco La Dipintura premessa alla
Scienza Nuova di Giambattista
Vico

dipinta da Domenico Antonio
Spadaro
con illustrazione di ogni pezzo

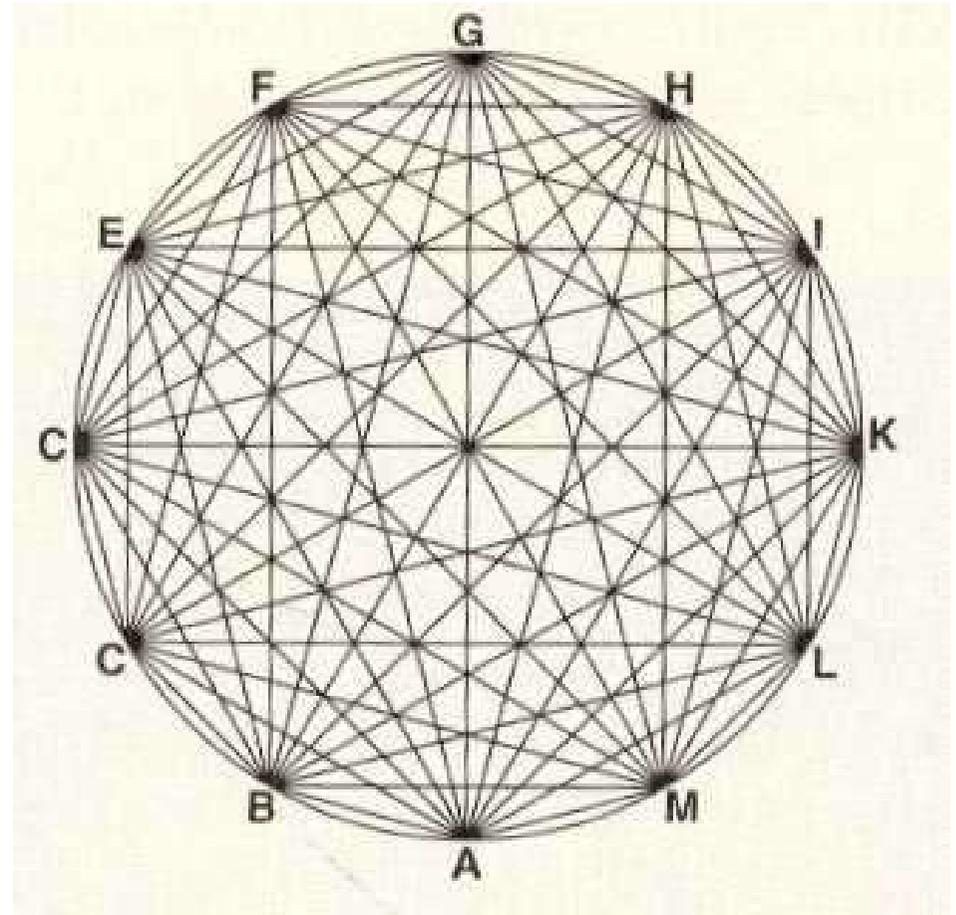
|

l'immagine è memoria primaria

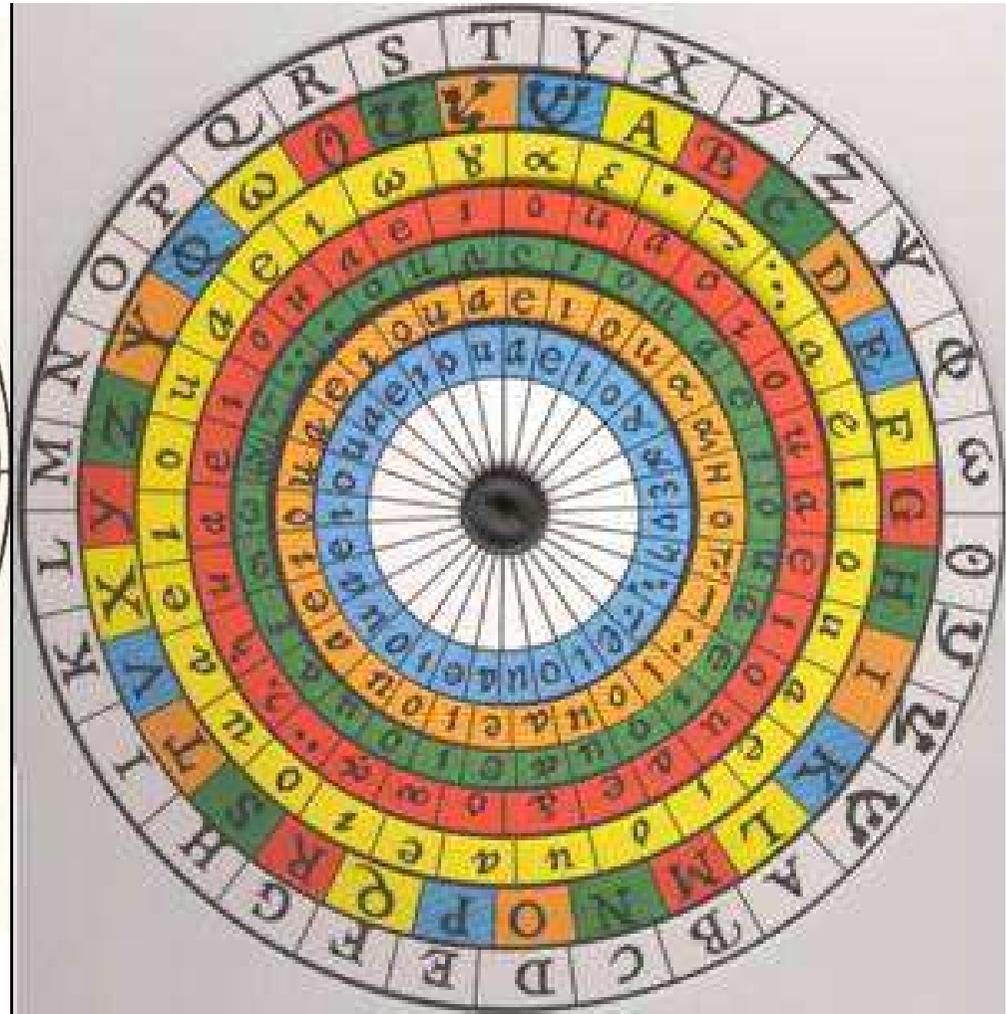
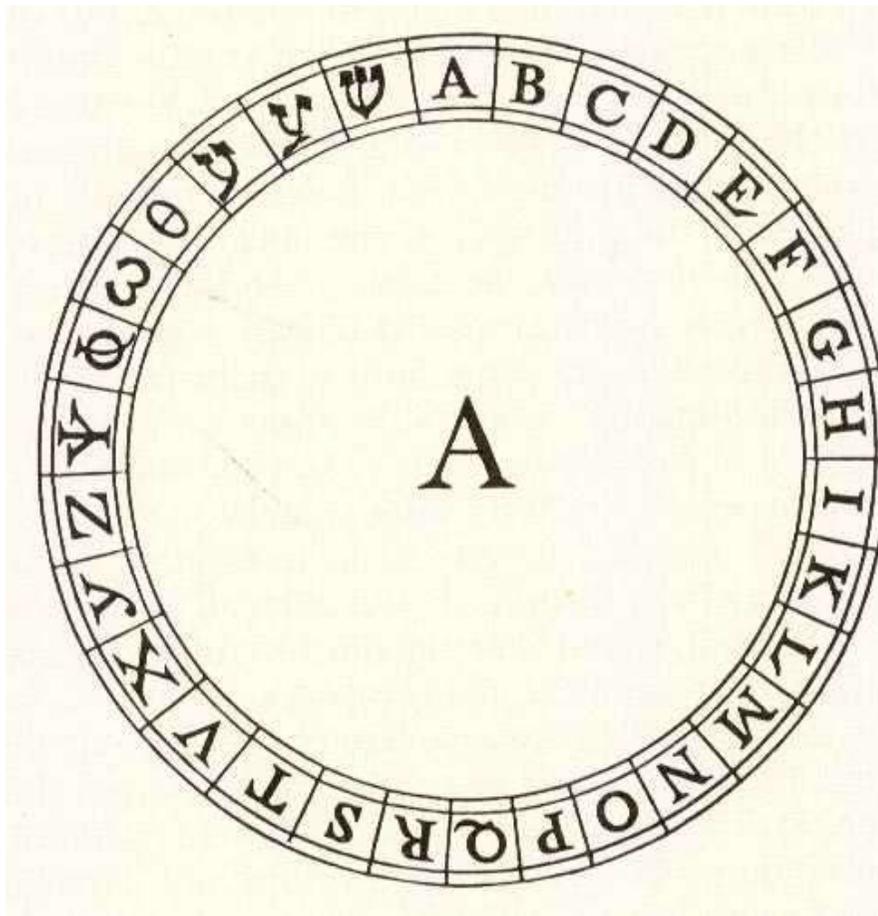
Bruno disegna allegorie e parole
ecco la figura dell'ultima speranza



Ma per scrivere complessità occorrono grammatiche e sintassi per capire le funzioni (Cassirer)



la macchina della memoria **simbolica**
va dal semplice al difficile



Il processo mostra il data mining

umanistico: non sfrondare troppo,
evitare i false friends, trovare l'essenziale

- Le ruote dell'arte della memoria sono introdotte nel 1200 da Raimondo Lullo: il cerchio è immagine di moto.
- Ne viene un primo disegno di funzioni da cercare, non di eterno. Bruno ambienta nel cosmo grazie a Copernico.
- Ogni segno ha un codice, fare intrecci è immagine. Esercitarsi con le ruote scrive una wikipedia simbolica

Quindi sistema binario e sistema analogico sono la *magia del due*: per capire la mente immersa tra *BIG DATA*

- Il problema non nasce con la rete.
- È tra le troppe immagini, sempre confuse: lo dimostrò Blow Up, che ragiona sull'istantanea dopo un secolo: e scopre il senso ottuso di Barthes, ciò ch'è nascosto nell'evidenza, il cadavere, la pistola fumante
- I Big Data si riducono col DATA MINING, ma la scrematura non coincide con la ricerca dell'essenziale
- Essa si ha conoscendo luci ed ombre (Giordano Bruno) per salvare lo spazio del sacro
- La misura aurea parla nelle pause di silenzio è il ritmo della logica simbolica che emerge nello sguardo panoramico di Leonardo dove s'incontrano le prospettive, ammorbidendosi

Humanities & Technologies

- DEVONO costituire progetti comuni e ritagliare panorami in cui gli incroci, evidenziandosi, possano contribuire a chiarirsi l'un l'altro, allo specchio, senza confondere
- Fuor di metafora, considerare con attenzione i campi di attenzione e la possibilità delle due ottiche di conseguire l'essenziale con percorsi di qualità
quantità sino a rispondere alla domanda basi dalla propria prospettiva.
- Non si costruisce un mondo, ma una prospettiva e si passa all'analisi circostanziata.

Il convegno fotografa l'intelligenza artificiale facendo susseguire le competenze

- Non c'è sintesi, ma crasi, due quadri, un panorama e l'analisi dettagliata di un centro scelto con cura
- La ripetizione è una sorta di surplace che tornando sullo stesso registra e accorda le differenze realizzando una misura aurea, dove tutto si rivela ben combinato, non occorre cercare oltre
- Questo vuol dire bello, armonia, accordo: convinzione di aver conseguito, compiacimento

Gli interventi scritti nel volume di atti diranno molto più agli interessati